



Sede Legale: Viale Bovio, 76 – Cesena
Capitale Sociale e riserve al 31/12/2010 € 59.381.000
Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena al numero 03163160405
Codice fiscale e partita IVA 03163160405 – Codice ABI 07070
Iscritta con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 288630
Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito n° 5448
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al numero A158662
Albo dei Gruppi Bancari n° 7070.6
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA di CESENA 04/07/2011-04/07/2014 TV EUR"

esente prospetto Consob

ISIN IT0004738792

ARTICOLO 1 - IMPORTO E TAGLIO DELLE OBBLIGAZIONI

Il prestito obbligazionario Banca di Cesena 04/07/2011 – 04/07/2014 TV EUR codice ISIN IT0004738792, emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito è di un importo massimo Euro 5.000.000 ed è costituito da obbligazioni del valore nominale di Euro 50.000 e multipli di 50.000. Questa emissione, avendo per oggetto prodotti finanziari del valore unitario minimo di almeno 50.000 €, rientra fra i casi di inapplicabilità della redazione del prospetto informativo Consob previsti dal Regolamento Emittenti dell'agosto 2009 art. 34-ter, comma 1 lettera e).

ARTICOLO 2 – IL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 50.000,00 per singola obbligazione, senza aggravio di commissioni di collocamento a carico dei sottoscrittori. Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali altri oneri di collocamento. Il valore della componente obbligazionaria del prestito è stato determinato sulla base del tasso Euribor 6 mesi e del merito creditizio dell'Emittente misurato da un premio aggiuntivo rispetto al citato tasso Euribor fissato per la presente emissione a 95 punti base. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei flussi di cassa futuri dell'obbligazione.

Il rendimento viene determinato dall'Emittente con riferimento, da un lato, alla propria politica di raccolta fondi e dall'altro, alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente medesimo opera.

Qualora la sottoscrizione avvenga in una data successiva alla data di decorrenza del godimento del Prestito, il prezzo di offerta sarà maggiorato del rateo di interesse.

ARTICOLO 3 – MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE

Le obbligazioni potranno essere sottoscritte presso gli sportelli della BANCA di CESENA Credito Cooperativo di Cesena e Ronta srl fino al 30 settembre 2011. Il collocamento potrà essere chiuso senza preavviso a discrezione dell'emittente e comunque per integrale sottoscrizione dei titoli prima del 30 settembre 2011.

ARTICOLO 4 - GODIMENTO E DURATA

Il prestito ha godimento 04/07/2011. La durata del prestito è di 36 mesi, che decorrono dal 04/07/2011 e pertanto sarà integralmente rimborsato il 04/07/2014. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

ARTICOLO 5 – CONVENZIONI E CALENDARIO

Qualora il giorno di pagamento del capitale e/o interessi coincida con un giorno non lavorativo secondo il calendario di volta in volta adottato il pagamento verrà effettuato il primo giorno lavorativo utile successivo senza il computo di alcun interesse aggiuntivo. Il calendario di riferimento è il calendario TARGET mentre la convenzione di calcolo utilizzata è ACT/ACT .

ARTICOLO 6 - COLLOCAMENTO

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “Lotto Minimo”) pari a 50.000 €. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione. L’Emittente si riserva la facoltà di aumentare l’ammontare dell’emissione durante il Periodo di Offerta previsto dal 04/07/2011 al 30/09/2011 e di prolungare tale periodo di validità. L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell’offerta in caso di integrale collocamento del Prestito, di mutate condizioni di mercato, o di altre sue esigenze; in tal caso l’Emittente sospenderà immediatamente l’accettazione delle ulteriori richieste. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica disponibile presso la sede e le filiali dell’Emittente. Le domande di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di presentazione, nei limiti dell’importo massimo disponibile.

ARTICOLO 7 – INTERESSI

Con decorrenza dalla data di godimento (04 luglio 2011) e fino a scadenza (04 luglio 2014), le obbligazioni fruttano interessi ad un tasso variabile, calcolato con il metodo ACT/ACT, pagabili in rate semestrali posticipate, scadenti il 04 luglio ed il 04 gennaio dal 04 gennaio 2012. Il tasso di interesse di ogni cedola semestrale sarà pari al tasso Euribor 6 mesi 360, con valuta godimento della cedola, rilevato dal quotidiano “Il Sole 24 Ore” maggiorato di uno spread pari a 100 punti base. Il tasso così ottenuto sarà arrotondato allo 0,01 % inferiore. Per valuta 04/07/2011 l’Euribor 6 mesi 360 è risultato pari al 1,788 % di conseguenza il tasso della prima cedola semestrale risulta pari al 2,78 % lordo annuo. Ipotizzando la costanza del parametro di riferimento (euribor 6 mesi 360 pari al 1,788 %) per tutta la vita del titolo obbligazionario il rendimento effettivo annuo lordo risulterebbe pari al 2,80 % mentre il rendimento effettivo annuo netto pari al 2,45 %.

ARTICOLO 8- RIMBORSO

Le obbligazioni in circolazione al 04 luglio 2014 saranno ammortizzate in una unica soluzione in pari data. Il rimborso sarà effettuato alla pari e senza alcuna deduzione di spesa. Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data fissata per il loro rimborso. Non sono previste clausole di rimborso anticipato.

ARTICOLO 9 - SERVIZIO DEL PRESTITO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede legale e le filiali dell’Emittente, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (Via Mantegna 6 – 20154 Milano).

ARTICOLO 10 - TERMINI DI PRESCRIZIONE

I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell’Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

ARTICOLO 11 - MERCATI E NEGOZIAZIONE

Le Obbligazioni non saranno quotate presso nessun mercato regolamentato né su altri mercati non regolamentati. La Banca non ha concluso con altri intermediari accordi per le operazioni sul mercato secondario dei titoli di propria emissione. Non esistono strumenti finanziari della stessa

classe di quelli oggetto della presente Offerta ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o equivalenti. L'Emittente, tuttavia, si riserva di eseguire gli ordini relativi alle Obbligazioni in contropartita diretta mediante prestazione del servizio di negoziazione in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39 CE (MiFID), senza assumere la qualifica di internalizzatore sistematico. Le negoziazioni avvengono al di fuori di qualsiasi struttura di negoziazione.

La determinazione del prezzo di tali strumenti finanziari avviene mediante l'ausilio di un modello di pricing interno (che tiene conto di parametri di riferimento esterni quali durata, scadenza, rendimenti), definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

Il modello, predisposto in collaborazione con la società di software fornitrice del sistema informativo aziendale (Phoenix Informatica Bancaria S.p.a.), prevede di utilizzare, per il calcolo del prezzo teorico dell'obbligazione, la curva dei tassi più appropriata per attualizzare i flussi cedolari futuri, secondo quanto di seguito riportato:

- per valutare ogni titolo emesso dalla Banca vengono determinati i flussi di cassa futuri mediante apprezzamento del piano cedolare completo e del rimborso del valore nominale a scadenza;
- per apprezzare i flussi futuri delle obbligazioni a tasso variabile si valorizzano le cedole con tasso non ancora certo applicando la formula di indicizzazione, prevista dal regolamento del prestito, al valore corrente del parametro di mercato;
- tutti i flussi relativi ad uno stesso titolo vengono attualizzati applicando un unico tasso di attualizzazione;
- per determinare il tasso di riferimento per l'attualizzazione si prendono in considerazione le caratteristiche intrinseche di ogni obbligazione, secondo i seguenti criteri:

a) per le emissioni a tasso variabile viene utilizzata la rilevazione giornaliera dell'Euribor 360 di durata pari alla periodicità della cedola (ad esempio per titoli con cedola semestrale viene utilizzato l'euribor a 6 mesi)

Per la determinazione del prezzo di negoziazione al tasso così determinato viene aggiunto lo spread creditizio definito in fase di emissione tenendo conto delle modalità di definizione del prezzo di emissione. Per la presente emissione lo spread creditizio è fissato a 95 punti base.

Il prezzo così determinato sarà maggiorato, per le sole operazioni di vendita a clientela sul mercato secondario, di una commissione di negoziazione prevista a listino (attualmente nella misura di 50 punti base), rispettando quanto previsto dalla Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini dell'Emittente che è disponibile presso la Sede e le Filiali dell'Emittente.

Le quotazioni sono accessibili ai clienti della Banca tramite il personale autorizzato alla prestazione dei servizi di investimento della Banca stessa. La ricezione degli ordini è svolta dalla Banca tramite il personale autorizzato alla prestazione dei servizi di investimento, presso la propria rete di sportelli.

ARTICOLO 12 – GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio della Banca di Cesena - Credito Cooperativo di Cesena e Ronta Scrl che aderisce al Fondo Centrale di Garanzia costituito presso Iccrea Spa. Le obbligazioni non rientrano fra gli strumenti di raccolta assistiti dai fondi di tutela dei depositi del Credito Cooperativo.

ARTICOLO 13 - REGIME FISCALE

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpissero o dovessero colpire le presenti obbligazioni e/o relativi interessi. Dal 1° gennaio 1997 agli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si rende applicabile l'imposta sostitutiva sui redditi nella misura del 12,50%, secondo le disposizioni previste dal Decreto Legislativo 1° aprile 1996, n.239.

ARTICOLO 14 – TASSAZIONE SULLE PLUSVALENZE

Le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli (art. 81 del T.U.I.R. come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 461/97) sono soggette ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con aliquota del 12,50%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 82 del T.M.R. come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 461/97 e secondo i regimi di cui agli art. 5, 6 e 7 del medesimo Decreto Legislativo.

ARTICOLO 15 – NOMINATIVO DELL'AGENTE PER IL CALCOLO DEGLI INTERESSI E DEL RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il Calcolo e Responsabile del Collocamento è la Banca di Cesena.

ARTICOLO 16 – VARIE

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

ARTICOLO 17 - LEGGE APPLICABILE, FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI VARIE

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi contestazione tra gli obbligazionisti e l'emittente il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente; ovvero, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di Consumatore ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 06/09/2005 n° 206 (Codice del Consumo), il foro di residenza o elettivo di quest'ultimo (ex art. 63 del Codice del Consumo).